



prevedeva il pagamento di 36 euro annui per la sosta sulle strisce blu

per le strisce blu che aveva suscitato molte polemiche

## ti non pagheranno

provincia stanziava  
ni e il Campidoglio  
il provvedimento  
scontro aperto  
in la Regione

ale: «Abbiamo inaugurato  
modo di governare cit-  
tà, auguriamoci che pre-  
collaborazione a due di-

però Andrea Augello, as-  
sionale al Bilancio: «O c'è  
sensibile miglioramento  
comunali negli ultimi 3 me-  
talcosa di poco serio per  
e un ritirata spagnola su  
dimento goffo, ridicolo e  
tagliato». E aggiunge: «Al-  
l'azione della sciagurata deli-  
ro, ricordo che il sindaco  
8 ore alla Regione per evi-  
blicazione, consegnando  
anno per il trasporto pub-  
blico. E' passato molto più  
ra apprendiamo che con  
ni della Provincia, ci sa-  
ro del provvedimento».

Per il presidente della Regione  
Storage, «Veltroni e Gasbarra fanno  
tutto da soli. Se avessero detto subi-  
to che bastavano 4 e non 90 milioni  
potevamo risparmiarci tante pole-  
miche». E Vincenzo Piso, coordina-  
tore romano di An: «Ora il sindaco  
deve riportare in aula il provvedi-  
mento. E presenteremo una mozio-  
ne di sfiducia a Di Carlo, di fatto sfi-  
duciato dal sindaco».

In serata arriva la precisazione  
dell'ufficio stampa capitolino: «Sui  
trasferimenti al Comune per il tra-  
sporto pubblico locale, ricordiamo  
che, come è stato sempre detto, i 90  
milioni chiesti alla Regione sono in-  
dispensabili per non dover ricorrere  
a drammatici tagli nel servizio e, per  
altro, costituiscono la differenza tra  
il contributo erogato dalla Pisana a  
Roma e quello della Regione Lom-  
bardia al Comune di Milano. Altra  
cosa invece è lo stanziamento di 4  
milioni della Provincia, che servirà  
alla copertura delle sole spese di so-  
stegno delle linee più periferiche. So-  
no quindi questioni diverse, che non  
vanno accomunate. Chi lo fa vuole  
solo indurre confusione».

E. Pa.

## Protesta dei pendolari Roma-Velletri «sciopero» dei biglietti

«A fronte di una continua  
odissea per prendere il treno e  
dopo articoli, esposti e lettere i  
pendolari della Roma-Velletri  
annunciano che per tutto il me-  
se di febbraio faranno lo sciope-  
ro del biglietto, come stanno  
già facendo i pendolari della To-  
rino-Milano». Si estende al Laz-  
io la rivolta dei pendolari che  
da giorni protestano in Lombar-  
dia e in Piemonte. «Ci rifiutere-  
mo di esibire biglietti e abbona-  
mento per protestare contro ri-  
tardi continui e informazione  
nulla. Gli ultimi 10 giorni - so-  
stiene il Comitato pendolari Ro-  
ma-Velletri - hanno visto una ve-  
ra e propria impennata dei dis-  
servizi sulla Roma-Velletri».

Quella che i pendolari hanno  
ribattezzato «la settimana di  
passione» è iniziata martedì 25  
con i treni che per tutta la matti-  
nata «non sono mai partiti dalla  
stazione di Velletri, in sostitu-  
zione sono stati mandati auto-

«Negli ultimi  
dieci giorni c'è  
stata una vera  
e propria  
impennata  
dei disservizi»

bus insuffi-  
cienti e que-  
sti hanno so-  
stituito solo  
alcune corse,  
mentre altre  
sono proprio  
saltate». Mol-  
ti pendolari  
con mezzi  
propri hanno  
raggiunto le  
stazioni di Ci-  
sterna o Cam-

poleone. Chi ha usufruito del  
bus sostitutivo è partito alle 8  
da Velletri ed è arrivato a Roma  
alle 11,30. Secondo Trenitalia la  
circolazione veniva ripristinata  
in tardissima mattinata, ma tut-  
ti i treni hanno viaggiato con ri-  
tardi non inferiori ai 30 minuti.

«Mercoledì 26 - continua la  
nota - è stata la volta dei passag-  
gi a livello rotti e anche qui ritar-  
di dai 20 minuti in su, con il ca-  
potreno e un carabiniere (che  
era in quel momento un pendo-  
lare) che hanno presidiato a vi-  
sta i passaggi a livello. La setti-  
mana è andata avanti così con il  
sabato 29 che ha visto soppres-  
si i treni in partenza da Velletri  
tra le 13 e le 14 (due treni)».

Non è andata meglio ieri con  
ritardi da Roma «annunciati in  
modo approssimativo e con  
cambiamenti improvvisi. E ora  
che Trenitalia, Fs e Regione  
mettano mano a questa situa-  
zione - conclude la nota - senza  
nascondersi dietro statistiche  
irreali e promesse mancate».